L'incredibile decisione è stata comunicata al CdF e ai sindacati

L'IBP non vuole più investire e annuncia una drastica riduzione dell'occupazione

La società intende ridurre il deficit del gruppo ridimensionando la produzione a S. Sisto - Assemblee e riunioni - Si attende per oggi la risposta dei lavoratori

PERUGIA -- Colpo di scena all'IBP: la proprietà, attraverso la direzione della società (il nuovo amministratore delegato Pellizzari e il dott. Pappalardo) ha comunicato ieri sera al Consiglio di fabbrica e alle organizzazioni sindacali l'intenzione di « ridurre drasticamente l'occupazione » nello stabilimento Perugina-IBP di San Sisto. Pellizzari e Pappalardo hanno detto in sostanza tre cose: 1) all'IBP c'è un'esuberanza massiccia di mano d'opera e di ore di lavoro; 2) la perdita di quote di mercato continua in maniera grave; 3) l'indebitamento del gruppo è arrivato a 100 mi-

Non solo allora, secondo

plattaforma rivendicativa.

Oggi riunione del

coordinamento FLM

TERNI - Si riunisce oggi alle ore 15 il

coordinamento dei delegati delle piccole

aziende metalmeccaniche e la segreteria

provinciale della federazione lavoratori me-

talmeccanici. Dovrà servire per un esame

dello stato delle vertenze per il rinnovo dei

contratti e per decidere le iniziative da

prendere. L'incontro che c'è stato ieri l'al-

tro per la trattativa al Terninoss non ha

fatto segnare un passo avanti. L'incontro

è servito per illustrare i contenuti della

Per quanto riguarda la situazione delle

la catena di notizie preoccupanti. La dire-

propri dipendenti l'intenzione di andare a

una drastica riduzione dell'organico. Attual-

mente l'azienda occupa 15 dipendenti e co-

struisce materiale che viene utilizzato nel-

l'edilizia. La direzione sembra intenzionata

a ridurre l'organico a 5 unità soltanto. Que-

sta mattina presso l'ispettorato del lavoro

ci sarà un incontro tra le organizzazioni

sindacali e la direzione dell'azienda.

impegni solennemente presi nel giro di questi ultimi anni per ristrutturare e diversificare la produzione ed attuare nuovi investimenti ma occorre ridimensionare l'attuale struttura dell'occupazio-

L'amministratore delegato ! Nicola Pellizzari è giunto perfino a dire: « non so come si possa risolvere il problema IBP ». Un piano comunque è quello appunto di ritrovare l'« economicità » dell'azienda solo nelle attuali e tradizionali produzioni (cioccolato e dolciario) con un contestuale ridimensionamento degli occupati.

Che succede ora? La direzione aziendale ha trovato il

patata bollente che era in pentola da parecchio tempo. La nolizia è arrivata in fabbrica in un baleno e ha fatto immediatamente il giro della città. La sensazione anzi la certezza è che la IBP abbia capevolto la linea di sviluppo che almeno a parole aveva pubblicamente detto in questi anni di voler seguire. Il Consiglio di fabbrica si

A San Sisto, in fabbrica, ci sono state assemblee e riunioni in tutti i reparti anche durante la notte. Vedremo oggi gli sviluppi della vicenda e la risposta operaia e la IBP, bisogna vanificare gli | coraggio di lanciare questa | del movimento democratico.

la segreteria unitaria CGIL,

Psichiatria moderna: contestato il P.G.

CISL, UIL.

La federazione regionale dei lavoratori ospedalieri dell'Umbria unitamente al consiglio dei delegati dei servizi psichiatrici della provincia di Perugia ha diffuso ieri sera un comunicato stampa in cui si contestano le affermazioni che il procuratore ge nerale della Repubblica dott. Vincenzo Mauceri ebbe a fare il giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario circa il ruolo della psichiatria moderna.

La FLO denuncia tale presa di posizione rente di informazione, espressione di una insufficiente insensibilità per i problemi della salute dei cittadini » e rileva che « l'autorevole magistrato mostra di ignorare la complessità del processo di rinnovamento dei servizi psichiatrici concretizzatasi in Umbria negli ultimi 15 anni e le difficoltà che conseguentemente hanno dovuto affrontare sia le amministrazioni locali che gli operatori addetti a tali servizi».



TERNI - Domani riunione congiunta di tutti i consigli di fabbrica del gruppo

Montefibre a organici ridotti

In piena crisi decine di piccole aziende fornitrici

leri sciopero di due ore in coincidenza dell'incontro di Perugia - Marak: da maggio ad oggi 80 dipendenti in meno - Incertezza alla Linoleum di Narni Scalo - Benvenuti: disattese le indicazioni della conferenza sulla chimica

TERNI — Dal mese di mag. 1 ne della Merak e in parti- | lavoratori — afferma Giulia- | industria, al cui carro è lega- | purtroppo queste indicazioni gio a oggi l'organico della Merak è dimmuto di 80 unità: tanti sono i dipenden ti del complesso chimido di quartiere Polymer che sono andati in pensione. In realtà si è trattato di prepensionamenti incoraggiati dalla stessa azienda. A maggio, come si ricorderà, scattò la Cassa integrazione. Da quel periodo ad oggi la Direzione ha portato avanti una sistematica politica di diminuzione dei posti di lavoro. E' questo uno dei dati sui quali si discuteva iezi a Terni, nelle fabbriche del gruppo Montefibre, durante le due ore di sciopero proclamate in coincidenza con l'incontro di Perugia tra Regione, organizzazion, s'odacali e dirigenti del

un ordine del gierno, al qua-

colare sul fatto che ai suoi dipendenti non sono state ancora pagate le tredicesime Domani tornano a riunirsi congiuntamente i Consigli di fabbrica di tutte le industrie ternane della Montefibre, quindi non soltanto di quel'e di Quartiere Poljmer ma an che della Liaoleum di Narni Scalo, sul cui futuro regna la più assoluta incertezza. Se a Narni Scalo le cose varno male, a Terni non

vanno comunque meglio. Alla Merak circa 110 dipendenti son ancora in cassi integra zione e si parla di un perio do di circa tre acre. Inoltre i è la ILMI. C'è insomma il circola con sempre maggiore febbraio scatterà la cassa m tecrazione per altri 80 din n denti. Le vooci moltre che rim

Il giorno precedente del balzano a Terni dalla sede consiglio comunide. I gruppi i siste un progetto della Monconsiliari comunista e socia i tedisen di disfarsi della Monlista lumno infatti presentato I tefibre, non contribuiscono di certo a pacare gli animi. le si sono esserrit gu altri de La sensazione che si per gruppi consiliari sulla situazio | cepisce maggiormente tra i

no De Angelis del Consiglio di Fabbrica della Merak — è le mancanza di tranquillità ». C'è poi un altro riflesso che la crisi della Montefibre ha sulla economia locale. Gli stabilimenti di Terni non pagano da parecchi mesi le ditte che hanno effettuato lavori di manutenzione o che hanno provveduto ai rifornimenti di materiale. Ce ne sono alcune che devono riscuotere qualche centinaia di milioni e che rischiano il fallimento da un

momento all'altro. Una delle

insistenza la voce che a i svolto possa assestare un altro i per l'occupazione giovanile ». colpo al occupazione. * Quanto si sta verificando i - ha sottolineato a questo proposito l'assessore comunaallo Sviluppo economico Mario Benvenuti, nell'ultima seduta del consiglio comuna le – riporta l'attenzione sul dalla conferenza regionale ruolo della piccola industria sulla chimica e dalle organiz

ta nel bello come nel cattivo

Il problema ha di mensioni allarmanti. Sempre l'assesso re Benvenuti ha proposto u na iniziativa più intensa dell'ente locale a sostegno dei lavoratori il cui posto di lavor) è messo in discussione. denti a mobilitare forze poli-

tiche e sociali. « Un altro degli aspetti che va criticato — ha sostenuto il caccia illustrando l'ordine del ditte che ha un debito tra i giorno presentato in Consi più consistenti da riscuotere i glio Comunale - è il com pleto disinteresse della Me rischio che anche questo ri | rak nei confronti della legge

Fin qui le critiche, ma esi stono nelle indicazioni sul come superare la crisi? «Le indicazioni precise esistono -- ha sostenuto l'assessore Benvenuti in consiglio comu nale — e sono quelle fornite ternana, che è di subalternità | zazioni sindacali nelle loro | nei confronti della grande i conferenze di produzione. Le cinque aziende del gruppo.

sono state finora disattese ».

PERUGIA - La situazione della Montedison in Umbria e delle cinque aziende che qui operano (sono tutte nel ternano: Linoleum, Merak. Ha suggerito iniziative ten- | Moplefan, Neofil, Dimp) sono state ieri mattina esaminate, nel corso di un lungo incontro al primo dipartimento della Regione, da uno dei consigliere comunista Bar- cinque amministratori delegati della società, il dr. Lupo, dall'assessore regionale conda commissione consiliare della Regione, dai consigli di fabbrica e dalle organizzazio ni sindacalı. L'incontro era stato sollecitato proprio dal la Regione dell'Umbria per sentire quali impegni Montedison si sentisse sul terreno dello sviluppo economico e dell'occupazione, di stringere, L'amministratore delegato dr. Lupo ha fatto una lunga disamina sulla situazione del130 ettari per l'agricoltura

Sabato manifestazione con Macaluso

e Anderlini a Castiglione del Lago

Sempre più ampia la partecipazione alla battaglia per un uso produttivo dei terreni dell'aeroporto, mentre si fa sempre più pesante la disoccupazione giovanile

leri conferenza stampa

«Un futurista non avrebbe certamente avuto dubbi: se Lago non serve plù per i velivoli, ben venga il rombo dei E' in una qualche maniera

la stessa richiesta che i giovani del Trasimeno, le forze i nuto anche nella piattaforma democratiche — in prima linea quelle che per sabato hanno organizzato la manifestazione con Emanuele Macaluso e Luigi Anderlini da tempo esprimono, e non per un mero gusto di affermare l'era delle macchine. La richiesta ha motivazioni ben più semplici e importanti: a Castiglione ci sono oltre 130 ettari di pianura inutilizzati mentre la disoccupazione giovanile si fa sempre più pesante e cresce la necessità di terre per colture e impianti turistici ampiamente

po alla base della battaglia per l'aeroporto, che Francesco Ghirelli per il CR del PCI. l'asséssore regionale Roberto Abbondanza per la sinistra indipendente, Giuliano Gubbiotti per la FGCI e Danilo Fonti segretario compresoriale del PCI per il Trasimeno hanno tenuto ieri una conferenza stampa. «La manifestazione di sa-

Non è stato solo per riba-

dire questi elementi, da tem-

bato -- ha detto infatti Ghirelli -- è un appuntamento di carattere regionale che nel contempo intende, anche con la presenza di Macaluso e Anderlini, costituire un interproblemi dell'agricoltura e

Se sono ormai anni che Enti Locali e forze politicne rivendicano un'utilizzazione per l'aeroporto di Castiglione, a battaglia — ha detto Ghirelli — negli ultimi tempi ha trovato sempre più ampie partecipazioni. Il Primo Maygio la manifestazione unitaria all'interno dell'aeroporto di tutte le forze politiche democratiche ne è stato un esempio ed anche l'iniziativa di lotta di sabato -- sia pure convocata da PCI, Sin. Ind. e

FGCI — rimane apèrta a tute le forze democratiche. L'impegno unitario e l'inervento dei parlamentari, oprattutto dell'on. Anderlini, ha dato a suo tempo un primo frutto; la smilitarizzazione dell'aeroporto. C'è anfermato Roberto Abbondanza - tutti quei meccanismi bubilizzate risorse pubbliche come l'aeroporto di Castilione del Lago. Abbondanza

ha parlato di veri e propri « intrecci feudali ». Il frutto in sostanza di procedure vecchie e di vecchie concezioni del demanio che tolgono alla collettività risorse estremamente utili. L'aeroporto dunque — nonostante sia assolutamente inefsicente e inutile sotto questo

manere com'era per anni. « Nel comprensorio Trasimeno — ha detto Fonti -- la gente invece di chiedere un servizio inutile, sia pure di "prestigio", come un'efficiente scalo aereo con estrema responsabilità si è posta le la per adesso un carattere il problema di utilizzarne il terreno a fini produttivi. Mentre la crisi economica già scarso apparato industriale della zona (oltre 20 fabbrithe tessili sono in pieno collasso mentre le tre maggiori industrie. SAI ENEL e IBP. non godono certamente di buona salute), oltre 4000 firme raccolte in poco tempo sono ulteriori testimonianze di quanto la gente del Lazo ritenga necessario utilizzare a fini produttivi l'aeroporto ».

parte delle richieste. Al Comune sono infatti arrivate 275 richieste di cittadini che chiedono l'assegnazio-— contro la concessione che è stata fatta ad , ne di uno dei lotti, richieste | ta di avere un mutuo, co-

un privato del terreno, tanto che sull'argomento è stata fatta una precisa interrogazione parlamentare. Mentre dunque i giovani chiedono di lavorare il terreno dell'aeroporto (Giuliano Gubblotti ha ricordato come ciò sia conteregionale delle leghe dei disoccupati) dall'autorità centrale non arrivano risposte

Di qui la manifestazione di

sabato che -- lo ha sottolineato Gubbiotti - insieme alla questione specifica dell'aeroporto intende anche sollecitare un adeguamento del governo alle necessità del Paese: « Come per l'aeroporto esistono troppi ritardi — ha detto Gubbiotti — così per l'applicazione del piano sull'occupazione giovanile l'iter ministeriale blocca gli interventi e fa sorgere forti ipotesi sull'esistenza di precise volontà dilatorie».

A Castiglione del Lago e in tutta la zona intanto le assemblee prima della manifestazione di sabato continuano. Pochi giorni fa proprio Gubbiotti sottolineava l'inten zione degli stessi giovani del comprensorio, se la questione non si risolverà, di andare in primavera all'occupazione delle terre dell'aeroporto.

Gianni Romizi

Le manifestazioni del PCI a Perugia e Terni

PERUGIA - Il compagno Emanuele Macaluso, membro della direzione nazionale del PCI e presidente della commissione agricoltura della Camera, sabato e domenica sarà impegnato in tre manifestazioni nella provincia di Perugia. Sabato mattina infatti presiederà il comitato regionale del PCI, convocato per le ore 9 di mattina, sulla crisi del governo nazionale e le prospettive politiche che si aprono. Sabato pomeriggio Macaluso parlerà, insieme a Luigi Anderlini, nell'aeroporto di Castiglion del Lago, mentre domenica mattina concluderà un attivo provin ciale dei quadri comunisti, organizzato alla Sala dei No tari a partire dalle ore 10, dedicato al lancio della campagna dei congressi di sezione.

TERNI - Il partito è in questi giorni mobilitato in ini ziative che hanno al centro la questione del governo del paese e le problematiche di maggiore interesse. Una set timana caratterizzata da un calendario intenso, che si concluderà domenica con la manifestazione alla quale partecinera il compgno Luciano Barca della direzione del partito e che si svolgerà presso il cinema teatro Verdi. con mizio alle ore 10,30. Al centro dell'iniziativa il proble ma della crisi politica e dell'esigenza di un governo d'e mergenza capace di fronteggiare l'attuale drammatica situazione. Tra le iniziative va anche ricordato che domani alle 12 presso la federazione sarà illustrato il documento preparato dal nostro partito sui problemi della « Terni » Nella giornata di oggi sono in programma le seguenti iniziative: assemblea di caseggiato a quartiere Marmore con il compagno Rischia; assemblea di caseggiato a Giuncano con i compagni Accara e Ciccioni; riunione della commissione femminile a Amelia; assemblea di caseggiato a S. Liberato di Narni con il compagno Giorgio Di

Domani invece il programma è il seguente: alle ore 16.30 assemblea degli iscritti della sezione Marchesi con il compagno Vincenzo Acciacca; alle ore 12 comizio davanti ai cancelli della fabbrica Iganto con il compagno Roberto Piermatti; alle ore 20.30 assemblea di caseggiato a vocabolo Campitelli con il compagno Mario Ciccioni.

COMUNE DI TERNI - Oggi l'esame in commissione

Anche case monofamiliari sulle aree PEEP

Finora queste ultime sono state concesse solo a cooperative, IACP e imprenditori - Le norme di assegnazione - « Progetto pilota » a Vocabolo Campitelli

TERNI - Fino ad oggi i fatte pervenire tutte prima l'amministrazione comunale ha concesso le aree per l'edisoltanto a cooperative, all'Istituto Autonomo Case Popolari, oppure a imprenditori edili che, sulla base di una convenzione con il Comune. vi hanno costruito alloggi. Le arce PEEP, come sono indicate con termine tecnico, sono quelle aree che il Comune espropria per poi ricederle a chi vi costruira, al prezzo corrispondente alla spesa sostenuta per l'esproprio e per dotarle dei servizi sociali Oggi pomeriggio la commissione urbanistica del Comune esaminerà un nuovo progetto che prevede la concessione delle arce PEEP anche a cittadini, che vi potranno costruire abitazioni singole. Sulle aree PEEP si costruirà, insomma, anche la casa tradizionale, nella quale abiterà un unico nucleo familiare, e' un novità significativa sulla quale dovrà pronunciarsi la commissione composta dai rappresentanti di tutte le forze politiche, c che sperimentale. Si vedranno insomma i risultati che il progetto darà (sempre nel caso sia approvato) e se saranno buoni, sara ripetuto' creando nuove aree da destinare a questo tipo di abitazione. Il e progetto pilota » 11guarda un'area PEEP che si trova a Vocabolo Campitelli. singolo caso. Per gli assegnatari de! lotto Trattandosi di un esperimento il numero dei lotti e limi tato: a disposizione ve ne sono soltanto 66, con i quali si

potra soddisfare soltanto una

del 30 giugno 1977, termine ultimo fissato dall'Amministrazione comunale per la presentazione delle domando Se ne comincio a parlare subito dopo l'approvazione della legge 865. Essa prevedeva infatti che il proprietario espropriato aveva priorità rispetto ad altri richiedenti, a patto che il suo reddito non superasse i sei milioni e che non fosse proprietario di al-

tri alloggi. Non tutti inoltre, se la sentono di vivere in palazzı di grandı dimensioni. L'assegnazione ai richiedenti dei lotti avverra sulla base di una graduatoria, per la compilazione della quale si seguiranno precisi criteri. La commissione comunale esaminerà le domande e stendera una graduatoria, tenendo in primo conto se il richiedente è uno degli espropriati, i secondo luogo del reddito e di tutti gli altri requisiti previsti dalla legge 865 e dalla stessa legge in base alla quale sono assegnati gli appar tamenti che costruisce l'IACP. Saranno poi effettuati dei controlli per verificare se ı primi della graduatorıa hanno dichiarato il vero, se quindi effettivamente hanno diritto all'assegnazione del lotto. La delibera definitiva, con la quale il lotto sarà assegnato, spetterà al Consiglio comunale che esaminerà ogni

si apre un altro «piraglio con la recente approvazione della legge 1000, che prevede la possibilità di mutui per un importo massimo di 22 mi-

tipo costerà molto di meno che costruire su un'area edigioco del mercato. Sulle arce PEEP non pesa la speculazione e il costo è quello dell'esproprio, maggiorato dalle spese per costruire le opere di urbanizzazione primaria. L'Ufficio urbanistico del Comune ha studiato dei « moduli abitativi » che con-

sentono la realizzazio**ne** di diversi tipi di abilazione. Esiste insomma un progetto definito nelle linee di massima, dove è stabilita con esattezza la collocazione dei scrvizi ai possibili « tipi » di casa che potranno essere realizzati. Sono però lasciati dei margini di scelta.

« Abbiamo voluto indicare - sostiene l'architetto Aldo Tarquini, dell'Ufficio urbanistico — delle soluzioni aperte che vogliamo discutere con gli interessati, spettando loro i vantaggi che riceveranno scegliendo le varie alternati-

In altri termini: su questi lotti si potranno costruire case singole, nelle quali possono abitare due nuclei familiari (anche in quisto caso le soluzioni sono due: o i nuclei familiari scelgono di abitare uno al primo, uno al secondo vidersi a metà i due piani) o più edifici adottando la cosiddetta «tipologia a schiera», lineare, parallela alla via. «Se questa scelta — afferma Aldo Tarquini — dovesse prevalere, si potranno ridurre i costi per la progettazione e trovare delle solu-

CAMERE DI COMMERCIO - Necessario fare chiarezza sui criteri di nomina dei presidenti

Contro la logica della spartizione

Le pretetture hanno inità i dicembre 1977 « e che, fino al- i muni. Fino ad oggi i presi- i delle categoric imprenditoto, nelle ultime settimane. I la gata di entrata in vigore i denti sono stati nominati di 1 rigii dell'industria, del comdelle "raccomandate". ri- i della legge di riforma camechiedenti una terna di nomi- i rale, i presidenti saranno no- ; so al ui fuori di ogni connatui da segnalare per l'incanco di presidenza delle Camere di commercio, indu | Giunta regionale " stria, artigiana o e agricolfetti, dovrebbero essere inmate entro il 20 gennaio 1978 scadono dal lero ufficio il 31 \ Stato alle Regioni e ai Co-

minali dal ministro & di intesa con il presidente della L'aver riproposto un viec

canismo prefectizio va rite i tervento delle Regioni segni i gole persone, diventano priocitate dal ministero ai pre- | nuto corie testimonianza di ! rolonta politica ministeriale che rivercorre strade i ecchie. L'art 64 del Decreto (n. 616) | muorendosi, oltretutto, in di attuazione della legge 382 | contraddizione con lo spirito dichiara che i « presidenti le la logica della legge 382. delle Camere di commercio | che trasterisce i poteri da'lo

TERNI ttkulnA ORVIETO

TURRENO: Avanspettacolo e il Tim La rogazzina MLLI- i alle la coscia MIGNON: Regezza a due posti MODENNISSINO: II margine PAVONE. I ragazzi dei coro LUNE La ragazza parigina

POLITEAMA: I nuovi mostri VERDI: Valentino FIAMMA: L'inferno dei mongoti MODERNISSIMO: Mac Kleski LUX: Cream
PIEMONTE: Quell'ultimo ponte SUPERCINEMA: Notti inquiete CORSO: (Riposo) PALAZZO: Cara dolce nipote FOLIGNO

ASTRA: Am ca di famiglia

VITTORIA: (Riposo)

rettamente dal ministro, spessu'tazione e di ogni meccanismo elettivo democratico. Contro questi metodi ci bat teremo sempre affinchè l'in-

la fine delle nomine effet. Titari i criteri di designaziotuate spartendo i posti tra | ne, come appare dalla stes- | lire rispetto alle 75 lire prei partiti e le loro correnti. Deve risultare chiaro che il tare rivolta al ministro e processo di nomina ibisogna dalla consequente richiesta insistere: da parte delle Regioni e non del ministero, E-minero per stabilire la per di più attraverso le prefetture) va reso aperto, crmocratico, pubblico, chiamando a parteciparvi tutte le forze politiche, le assemblee : merà tutte le categorie ad clettive. le associazioni di esprimersi in merito ai cricategoria e le categorie stesse | teri. nella loro globalità. Solo così si potrà sfuggire alla stretta logica di partito e individuare uomini che garantiscano pienamente l'ap-

plicazione della 392 e si ado-

perino perc'iè divenga pun-

to di riferimento per le forze

sociali che riscuotano la fi-

l'agricoltura e. mfine, la orino per evitare ogni discrimanazione. Per il Partito comunista

sa interrogazione parlamen- i cedenti" di incontro al sottoscaretario prassi di nomina. La stessa Regione Umbria richiederà. insieme ad altre regioni, incontri con il ministro e chia-

Contemporancamente con la richiesta di sottrarre le nomine a qualsiasi lottizzazione o segreto accordo di spartizione, è necessario che si ponga attenzione massima alla realizzazione della legge di riforma delle Camere di commercio. ducia delle organizzazioni e Riteniamo di dover punta-

nelle seguenti direzioni: 1) della liberazione dalle funzioni amministrative pubbliche i non e contrario a tale principio il decreto ministe

2; della trasformazione delle Camere in organismi associativi, autonomi e rappresentativi di categorie di imprenditori: 3) della elezione diretta degli organismi camerali da

parte delle stesse categorie. Su queste basi siamo disponibili al confronto e chiediamo che tutti si esprimano: da parte nostra nessuna prequidiziale, di ordine ideologico o político, per le persone che abbiano le adequate caratteristiche e l'ampia visione richiesta per ricoprire l'incarico di presidenti delle Camere di commercio.

Marco Roscini

« 183 » - Dopo il provvedimento CIPI

In consiglio regionale il caso dei fondi «negati»

L'incontro sulla 183 av ! vantini, a conclusione del- ¡ In passato non mancaro ; sando la soglia 13, ha poi prossima seduta. Pare in menti >. somma che si stia facendo

sociali.

verrà poi sottoposta di di assegnazione dei fondi gli industriali. Subito do l'altra l'uso della 183 per menti agevolati giacciono po verra presentata al stabilizarre l'occupazione, presso il medio credito. Consiglio regionale che do | consolidare l'apparato provrebbe prenderla in esa duttivo esistente e mettere me nel corso della sua in moto nuovi investi-

Risulta quindi conferma l'elenco dei Comuni che le per la programmazione strada una volontà unita- to l'orientamento di fondo | avrebbero dovuto avere i | economica per avere un ria fra forze politiche e espresso dalla giunta re benefici della 183 venisse confronto ampio tra tutte gionale nel corso di un re- | continuamente allungato. | le Regioni italiane su que-L'assessore Alberto Pro- cente dibattito consiliare. La delibera del CIPI, fis- ste questioni.

venuto fra partiti. Regio la riunione di martedi, ha i no polemiche su queste ne. Associazione industria- l'anticipato i contenuti che l'questioni, sollevate in mo li, Confapi e sindacati si i staranno alla base della i do particolare dalla DC. e concluso martedi sera bozza di documento «In- Lo scontro partiva da una 1 con un netto avvicinamen i nanzitutto, ha detto Pro I diversità di valutazione. to delle posizioni. All'as- vantini, è unanime la con | La giunta regionale soste certificato di iscrizione al-, sessore Alberto Provantini | danna della delibera del | neva infatti che nessuna l'albo riene a costare 5 mila | è stato richiesto di elabo | CIPI di cui si richiede una | zona dell'Umbria può esrare una bozza di docu- modifica . Per quanto ri- sere considerata cun area mento che tenga conto guarda la parte propositi- forte e richiedeva in pridelle risultanze del dibate i va, chiediamo da una pare i mo luogo che i fondi potito. La sintesi che il di- i te la finalizzazione al Mez- i tessero essere utilizzati per partimento regionale ela zogiorno della legge (per sostenere e riammodernaborerà nei prossimi giorni altro prevista già in sede re le aziende che già avevano manifestato una vonuovo alla discussione dei | il 65% dei quali devono | lontà di investire. Centinaia partiti, dei sindacati e de l'andare al Meridione), dal di richieste di finanzia-

uno spargimento dei fi-

La DC di contro voleva

in pratica privato quasitutta l'Umbria degli stan-

Nel corso della riunione

rio del consolidamento e ampliamento dell'apparato produttivo esistente senza produrre una eccessiva dispersione dei fondi. Provantini ha infatti aggiunto che al CIPI verrà richiesto di considerare gli ammodernamenti alla stessa stregua dell'ampliamento, del completamento e del consolidamento degli impianti. L'assessore regionale ha inoltre proposto che si vada al più presto nanziamenti su tutta la lalla convocazione della regione, richiedendo che commissione interregiona-